

## REGOLAMENTO DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

### ARTICOLO 1

#### DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 giugno 2007 e successivamente modificato in data 18 giugno 2012, 11 febbraio 2013 e in data 15 giugno 2021, disciplina la composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del comitato remunerazione e nomine (il “**Comitato Remunerazione e Nomine**”) costituito all’interno del Consiglio di Amministrazione di PIQUADRO S.P.A. (la “**Società**”).

### ARTICOLO 2

#### COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Il Comitato Remunerazione e Nomine è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da tre amministratori non esecutivi, tutti indipendenti. In alternativa, il Comitato può essere composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Esso resta in carica per il periodo determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua mancata determinazione, per tutto il periodo in cui i suoi componenti rivestiranno la carica di amministratori della Società.

Almeno un componente del Comitato Remunerazione e Nomine possiede adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

### ARTICOLO 3

#### PRESIDENZA

Il Comitato Remunerazione e Nomine elegge fra i suoi membri un Presidente, scelto tra gli amministratori indipendenti, al quale spetta il compito di coordinare e programmare le attività del Comitato Remunerazione e Nomine e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

#### **ARTICOLO 4**

##### **RIUNIONI**

Il Comitato Remunerazione e Nomine è convocato, almeno una volta all'anno, presso la sede sociale (o in altro luogo indicato dal Presidente) dal Presidente o su propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta anche di un solo componente.

La convocazione avverrà mediante e-mail e/o raccomandata a mano da inviare a ciascuno dei partecipanti con un preavviso di 5 giorni, ovvero di 2 giorni in caso di urgenza, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Comitato Remunerazione e Nomine, comunque, può validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

L'avviso è inoltre trasmesso al Presidente del Collegio Sindacale, al fine di consentire la sua partecipazione all'adunanza. Ove necessario, il Collegio Sindacale può essere rappresentato da altro suo membro effettivo.

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal membro più anziano.

All'inizio di ciascuna riunione viene nominato un Segretario della stessa. Il Segretario assiste il Comitato e il suo Presidente nello svolgimento delle relative attività.

Le adunanze del Comitato Remunerazione e Nomine possono svolgersi per video o audio conferenza a condizione che:

- sia consentito al Presidente stesso di accertare la identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito, al soggetto verbalizzante, di percepire adeguatamente gli eventi della

riunione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione.

Il Comitato Remunerazione e Nomine si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Le modalità di cui al comma precedente sono comunque adottate se necessarie per assicurare il rispetto delle disposizioni di legge che, per motivi sanitari, limitano le riunioni in presenza.

In caso di urgenza, qualora non sia possibile tenere una riunione del Comitato in audio o videoconferenza, il Presidente può chiedere ai componenti del Comitato, informando altresì tutti i destinatari della copia dell'avviso di convocazione, di esprimere la loro opinione su uno specifico argomento per posta elettronica. Il Presidente informa i componenti del Comitato e i citati destinatari della copia dell'avviso di convocazione dell'esito della consultazione, del quale è redatto apposito verbale.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni. Qualora il Comitato Remunerazione e Nomine intenda avvalersi di consulenti esterni al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, verifica preventivamente che essi non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

## **ARTICOLO 5**

### **COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI**

Il Comitato Remunerazione e Nomine è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

## **ARTICOLO 6**

### **VERBALIZZAZIONI**

Le riunioni del Comitato Remunerazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito, sono firmati da chi presiede e dal segretario. In caso di impedimento del Segretario, oppure ove sussistano specifici e giustificati motivi, il Presidente del Comitato può chiedere che la verbalizzazione sia curata da altri addetti nominati, anche tra estranei al Comitato Remunerazione.

La bozza di verbale viene sottoposta al Presidente del Comitato e agli altri componenti per le loro eventuali osservazioni; di norma, trascorsi 15 giorni di calendario dall'invio della bozza senza che siano state comunicate osservazioni, il verbale si considera approvato. I verbali sono firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario (o dal soggetto incaricato) e vengono trasmessi all'incaricato della trascrizione a stampa.

## **ARTICOLO 7**

### **INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Comitato Remunerazione e Nomine riferisce tempestivamente al Consiglio di Amministrazione su tutta l'attività da esso svolta.

## **ARTICOLO 8**

### **COMPENSI**

Ai membri del Comitato Remunerazione e Nomine spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire agli stessi ulteriori compensi.

## **ARTICOLO 9**

### **COMPITI DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE**

Il Comitato Remunerazione e Nomine svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance. In particolare, il Comitato Remunerazione e Nomine:

- a) coadiuva nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- b) presenta proposte o esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- c) monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- d) valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management;
- e) monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio in ambito di remunerazione;
- f) svolge i compiti eventualmente richiesti in tema di operazioni con parti correlate adottata dalla Società;
- g) riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile, tramite il Presidente del Comitato, sulle questioni più rilevanti esaminate dal Comitato nel corso delle riunioni;

h) riferisce sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, tramite il Presidente del Comitato o altro componente da questi designato.

i) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione degli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e, in particolare (1) esprime suggerimenti sugli obiettivi connessi e sui criteri di valutazione, al fine di allineare correttamente la remunerazione degli Amministratori delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con gli interessi a medio-lungo termine degli azionisti e con gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, (2) formula proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e (3) monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;

(l) formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna, nonché sui limiti al cumulo degli incarichi e sulle deroghe al divieto di concorrenza ex art. 2390 c.c.

(m) propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti;

(n) svolge l'istruttoria sulla predisposizione di eventuali piani per la successione degli amministratori esecutivi.

**ARTICOLO 10**

**MODIFICHE**

Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione.